



Decreto Dirigenziale n. 142 del 07/07/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS N. 152/06 - DITTA ECOPARTENOPE SRL - IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI SOLIDI E LIQUIDI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, E IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI OLI ESAUSTI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ZONA ASI, ZONA OMOGENEA D7 - FOGLIO 16 P.LLE 94 - 168 - 200 - 201 - 202. PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con deliberazione n. 81 del 09/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 284 del 04/08/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, e di un impianto di stoccaggio provvisorio di oli esausti, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI, zona omogenea D7, censito al NCT del medesimo Comune al Foglio 16 P.lle 94 - 168 - 200 - 201 - 202, in favore della ditta ECOPARTENOPE SRL, P.IVA 06707790637, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 233079 del REA a far data dal 15/10/1993, legalmente rappresentata dall'avv. Sergio Falcone, nato a Napoli il 05/09/1969, C.F. FLCSRG69P05F839T, nominato Amministratore Giudiziario con provvedimento del Tribunale di Napoli RGNR. n. 42972/05 - RG. GIP. n. 33245/06 - ROOC. n. 314/09 del 11/05/2009;
- con D.D. n. 918 del 08/11/2006 del Settore Tutela dell'Ambiente è stata rilasciata in favore della ditta in argomento l'autorizzazione all'esercizio per anni uno;
- con successivi provvedimenti detta autorizzazione è stata prorogata con D.D. n. 1213 del 15/11/2007 fino al 18/07/2012, con D.D. n. 307 del 18/07/2012 (BURC n. 46 del 23 luglio 2012) fino al 18/07/2013, con D.D. n. 122 del 17/07/2013 fino al 18/07/2014, con D.D. n. 76 del 18/07/2014 (BURC n. 56 del 04/08/2014) fino al 18/01/2015;
- con D.D. 114 del 15/05/2008 e D.D. n. 100 del 06/06/2013 la ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. regionale n. 0587300 del 05/09/2014, volta ad ottenere per l'impianto de quo l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in applicazione dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. 46/2014, che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 152/2006, attualmente ancora in fase di istruttoria;
- in ottemperanza al precitato D. Lgs. 46/2014, con D.D. n. 1 del 19/01/2015, pubblicato sul BURC n. 6 del 26/01/2015, è stata concessa in favore della ditta in argomento una proroga dell'autorizzazione fino al 07/07/2015, nelle more del perfezionamento dell'istanza AIA, e non fino all'8/11/2016, così come richiesto dalla ditta in quanto coincidente con la data di scadenza decennale dell'autorizzazione originaria rilasciata con il suddetto D.D. n. 918/2006;
- la Conferenza di Servizi (CdS), convocata per l'esame istruttorio dell'istanza AIA, nella seduta del 6/07/2015, ha rinviato i lavori a data da destinarsi, a seguito delle richieste della stessa CdS di una rielaborazione della documentazione presentata.

Considerato che

- è stato emanato il Decreto Legge 4 luglio 2015, n. 92, che all'art. 2 ha modificato l'art. 29 del D. Lgs. 46/2014, che così recita "L'autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti ... *omissis* ...";

- è venuto meno l'obbligo della chiusura dei procedimenti AIA entro e non oltre il 7 luglio 2015 e, atteso che nella precitata seduta di CdS, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0467018 del 06/07/2015, la Presidente ha informato che sarebbe stato rilasciato un provvedimento di proroga provvisoria fino all'8 novembre 2016, data di scadenza decennale dell'autorizzazione originaria, ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006, nelle more della conclusione del procedimento AIA.

Preso atto che

- la ditta ha depositato la polizza fidejussoria n. 000000013574 del 15/07/2013, acquisita al prot. regionale n. 0516562 del 16/07/2013, stipulata con la Lig Insurance S.A., con sede sociale in Bucarest, Sector 1, Bd. Lascar Catargiu nr. 35, Etaj 1 S1 Mansarda, con decorrenza 18/07/2013 e scadenza 18/07/2020, per un capitale assicurato pari a € 232.918,95, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, unitamente alla copia del titolo di proprietà dell'area sulla quale insiste l'impianto, acquisita al prot. regionale n. 0325451 del 27/04/2012, stipulato con il Notaio dr. Antonio Decimo il 18 giugno 2004, Repertorio n. 37132, Raccolta n. 3185, registrato in S. Maria Capua Vetere (CE) il 24/06/2004 al n. 1288 S1/T;
- la ditta risulta iscritta al n. 0017751 del 30/03/2015 nella White List - Ufficio Antimafia della Prefettura di Caserta con validità al 30/03/2016. L'iscrizione negli elenchi è equipollente all'informazione ed alla comunicazione antimafia, fermo restando l'obbligo per la ditta di comunicare eventuali variazioni, che possono comportare la revoca della presente autorizzazione.

Ritenuto che

- sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga fino al 8/11/2016, fatta salva la conclusione del procedimento AIA, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, e dell'impianto di stoccaggio provvisorio di oli esausti, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI, zona omogenea D7, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 16 P.IIe 94 - 168 - 200 - 201 - 202, in favore della ditta ECOPARTENOPE SRL, P.IVA 06707790637, con sede legale in Marcianise (CE), zona ASI, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 233079 del REA a far data dal 15/10/1993, legalmente rappresentata dall'avv. Sergio Falcone nato a Napoli il 05/09/1969, C.F. FLCSRG69P05F839T, Amministratore Giudiziario con provvedimento del Tribunale di Napoli RGNR. n. 42972/05 - RG. GIP. n. 33245/06 - ROOC n. 314/09 del 11/05/2009.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 04/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";

- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013

D E C R E T A

1. **Ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Concedere** una proroga fino al 08/11/2016 dell'autorizzazione all'esercizio, fatta salva la conclusione del procedimento AIA, dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, e dell'impianto di stoccaggio provvisorio di oli esausti, fatta salva la conclusione del procedimento AIA, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI, zona omogenea D7, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 16 P.lle 94 - 168 - 200 - 201 - 202 in favore della ditta ECOPARTENOPE SRL, P.IVA 06707790637, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 233079 del REA a far data dal 15/10/1993, legalmente rappresentata dall'avv. Sergio Falcone, nato a Napoli il 05/09/1969, C.F. FLCSRG69P05F839T, nominato Amministratore Giudiziario con provvedimento del Tribunale di Napoli RGNR. n. 42972/05 - RG. GIP. n. 33245/06 - ROOC. n. 314/09 del 11/05/2009.
3. **Evidenziare** che l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, rilasciata dall'ATO 2 Napoli - Volturno, prot./SCA n. 2226 del 4 agosto 2010, è prorogata fino alla durata di scadenza del presente provvedimento, senza mutamento degli obblighi e/o delle prescrizioni in essa contenute, poste in capo alla responsabilità della ditta ECOPARTENOPE SRL.
4. **Richiamare** il D.D. n. 284 del 04/08/2006, il D.D. n. 918 del 08/11/2006, il D.D. n. 114 del 15/05/2008 e il D.D. n. 100 del 06/06/2013 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta ECOPARTENOPE SRL.
5. **Dare atto che** la Provincia di Caserta effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/2006, dandone sollecito riscontro alla scrivente UOD, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti riportati nei decreti di autorizzazione.
6. **Precisare che** l'esito negativo del sopralluogo della Provincia di cui al punto 5 del presente decreto, comporterà l'immediata cessazione dell'efficacia del presente provvedimento.
7. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOPARTENOPE SRL.
8. **Inviare** copia del presente provvedimento a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE Ambito 05 Distretto 16 UOPC di Marcianise, ATO2 Napoli - Volturno, ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per quanto di competenza.
9. **Trasmettere**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli.
10. **Inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

11.Inoltare copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim